

vuole bene è se stesso.  
Padre Cristoforo, invece,  
viene presentato con pochi  
cenni, ma il suo ritratto  
balza fuori come se fosse  
sculpto: il movimento  
del capo da cui traspare  
"un non so che d'altero  
e inquieto". Gli occhi per  
lo più chinati a terra ma  
che "talvolta sfioravano con  
vivacità repentina".

Dopo la conversione gli è  
rimasto un po' di spirito  
guerresco, di cui si serviva  
per difendere i deboli e  
gli oppressi. Quando era  
Lodovico non era paziente,  
ma diventato Padre Cristoforo  
era riuscito a conquistare  
la virtù della pazienza,  
anche se talvolta gli costava  
 fatica. Davanti a Don Rodrigo  
che lo caccia di casa, il  
frate punta il dito in  
alto dicendogli: «Verrà un  
giorno...». Lui ha la  
certezza che Lucia è  
protetta dalla Divina  
provvidenza. Don Abbondio